

# La Provincia

Data: 24.06.2024 Pag.: 16  
Size: 849 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione: 22236  
Lettori:



Innovazione

Storie di startup

## Hotel e condomini La sfida di Unicorn per lo sharing dei mezzi elettrici

**Il progetto.** Ha messo radici anche in provincia di Como il business fondato in Olanda da tre giovani italiani  
«E-bike e monopattini: servizio easy via smartphone»

**CHIARA SPALLINO**

Una startup di bike sharing, che arriva dall'Olanda, ma nasce da un'idea tutta italiana. Si tratta di Unicorn Mobility, fondata nel 2021 da Gianluca Iorio, Ludovico Tessari e Guy delle Piane, ed attiva oggi anche in Italia e sul Lago di Como, oltre che in Grecia, Portogallo, Spagna e negli Emirati Arabi. La società ha sede legale a Milano, mentre il quartier generale della logistica si trova in Veneto. Ad oggi ha raccolto circa 3 milioni di euro ed ha ambiziosi piani di crescita. La sfida è puntare sullo sviluppo della mobilità sostenibile promuovendo un servizio che unisce flessibilità operativa e agevole accessibilità.

**La formula**

«Il nostro prodotto "core" è senz'altro l'e-bike - racconta Gianluca Iorio, classe 1988, che prima di lavorare a Unicorn Mobility è stato fondatore e Ceo dell'azienda MiMoto - ma di recente abbiamo integrato nella nostra offerta anche i monopattini elettrici. La nostra formula di sharing è destinata a comunità private, principalmente di tre tipi: innanzitutto gli hotel, ma anche aziende e condomini o altri complessi residenziali». L'intuizione dietro alla startup è infatti quella di creare un servizio di mobilità sostenibile user friendly che giri intorno ad un piccolo "hub", ad una comunità di persone che ha bisogno di muoversi in modo rapido e indipendente. Unicorn Mobility si occupa, in altre parole, di "micro mobilità elettrica", ter-

mine con cui oggi si indica gestione di tutti i veicoli elettrici o semi-elettrici con cui cittadini possono coprire brevi distanze.

«Il tutto è reso possibile dalla nostra tecnologia - aggiunge Iorio - quindi da una parte c'è un'e-bike dotata di Gps, sistema di allarmistica e blocco motore, dall'altra un'applicazione sul cellulare da cui l'utente può gestire in prima persona il noleggio e gli eventuali pagamenti».

Negli ultimi mesi i partner di Unicorn Mobility hanno raggiunto quota 250, e anche se la startup sta iniziando ad avviare collaborazioni con un numero sempre maggiore di aziende, al momento il 90% dei clienti è costituito da strutture ricettive ed hotel. Molti di questi hotel si trovano proprio in Italia e in Lombardia. «Le collaborazioni con le strutture ricettive funzionano così - spiega Iorio - l'albergo mette a disposizione del cliente il servizio di sharing in forma gratuita o a pagamento, e il turista affitta la bici, brandizzata con il logo dell'azienda».

L'utente esce e usa la bici per spostarsi all'interno di una zona operativa. Ad esempio può andare al ristorante e poi al museo, e tra una tappa e l'altra mettere il mezzo in pausa».

Non solo: nel momento in cui l'ospite dell'hotel sblocca la propria e-bike, tramite l'app vengono attivati anche altri servizi collegati all'uso del mezzo. Oltre al sistema di navigazione, l'utente trova infatti istruzioni di guida complete, indicazioni sullo stato della batteria, una chat per richiede-

re assistenza, un calcolo dell'anidride carbonica risparmiata, suggerimenti in merito a itinerari e luoghi da visitare nelle vicinanze, tra quelli raggiungibili in bicicletta. «Oggi ci rendiamo conto di essere alleati preziosi per gli alberghi - dice Iorio - perché in Italia il cicloturismo sta crescendo tanto e velocemente». Un ambito con grandi potenzialità anche in provincia di Como dove gli itinerari di grande effetto a livello di paesaggio, non mancano di certo.

**I numeri**

Secondo i dati pubblicati un mese fa in una ricerca svolta da Legambiente con l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart), questa crescita è quantificabile, nel 2023, in un impatto economico diretto di oltre 5,5 miliardi di euro, un aumento del 35% rispetto al 2022. Sempre secondo la ricerca, peraltro, il cicloturismo porterebbe sul territorio soprattutto visitatori giovani e "alto-spendenti", nel 76% dei casi con reddito medio o medio-alto.

«In sostanza, affidandosi a Unicorn Mobility per il noleggio delle biciclette - conclude Iorio - un albergo può al tempo stesso allungare la propria stagionalità, offrire un servizio utile ai clienti, avere un impatto positivo sull'ambiente e sul traffico. E, cosa molto importante, l'albergatore può continuare a fare il proprio lavoro, perché tutto il sistema di sharing è gestito da noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianluca Iorio, cofondatore e ad di Unicorn Mobility



Unicorn Mobility punta soprattutto sulle e-bike

**Hotel Suisse**

### In bici da Bellagio verso il San Primo

La formula proposta da Unicorn Mobility per hotel, residence e altre strutture ricettive ha convinto, tra gli altri, Guido Sancassani, titolare dell'Hotel Suisse di Bellagio. L'hotel ha già da tempo integrato le e-bike gestite dalla startup olandese nei servizi destinati agli ospiti. «La possibilità di noleggiare mezzi elettrici - spiega Sancassani - è stata accolta molto positivamente dai nostri clienti. Ad oggi i percorsi più gettonati per le uscite in bicicletta sono quelli verso la montagna, ossia verso San Primo, che godono di una incredibile vista sul lago». La pedalata assistita e le ruote larghe e stabili delle e-bike permettono infatti di avventurarsi anche in salita e su sentieri sterrati. Sono dello stesso avviso di Sancassani molti altri albergatori in tutta Europa, tra cui la catena Four Seasons. In Italia, spicca ad esempio il caso di un altro hotel lacustre, il Castello di Pozzo sul Lago Maggiore, mentre pochi mesi fa Unicorn Mobility ha annunciato una nuova partnership con i gruppi Mira Hotel e Bluserena. Mira ha messo a disposizione e-bike e monopattini nel suo Alagna Mountain Resort & Spa, ai piedi del Monte Rosa, ma anche in alcune sue strutture sulla costa in Salento e in Sicilia, mentre Bluserena ha integrato sessanta nuove e-bike nell'offerta dedicata ai clienti dell'Ethra Reserve, in Puglia. Qui i visitatori possono esplorare su due ruote la Riserva Naturale Stornara. C. SPA

## Un modello focalizzato sulle brevi distanze

Che cos'è la micro mobilità elettrica? Con il termine "micro mobilità elettrica" ci si riferisce ad un modello di mobilità incentrato su piccoli mezzi elettrici o semi-elettrici, silenziosi e comodi da utilizzare per percorrere brevi distanze. Sviluppare sistemi e servizi che incentivano questo tipo di spostamenti può essere vantaggioso per l'ambiente - se i mezzi elettrici sostituiscono veicoli più inquinanti, o se vengono alimentati con energia rinnovabile - per la gestione del traffico e anche per la salute dei cittadini, che usando le e-bike al posto dell'auto o del motorino sperimentano uno stile di vita più attivo.

Tra i mezzi assimilabili alla micro mobilità elettrica figurano innanzitutto i monopattini elettrici, che dopo gli ultimi aggiornamenti normativi devono avere un solo motore con potenza non superiore a 0,50 kW, un manubrio e nessun sedile. Devono anche essere dotati di un regolatore di velocità impostato tra i 6 e 20 Km/h, oltre che di un segnalatore acustico e di indicatori di svolta luminosi. Ci sono poi le e-bike a pedalata assistita, in alcuni casi pieghevoli, molto usate nei centri urbani. Il loro motore non deve superare una potenza di 0,25 kW e una velocità massima sui 25 Km/h. Vengono infine altri mezzi, per ora meno diffusi in Italia: gli hoverboard (monopattini autobilanciati senza manubrio, simili a degli skateboard elettrici), i segway (simili agli hoverboard, ma dotati anche di un manubrio) e infine i monowheel (un dispositivo molto compatto ma piuttosto difficile da guidare, composto da una ruota con due piccole pedane laterali per i piedi e senza manubrio). Soprattutto e-bike e monopattini vengono scelti sempre più di frequente anche dai turisti, che grazie ai servizi di sharing possono raggiungere punti d'attrazione velocemente e stando all'aria aperta, senza dover noleggiare un'auto o utilizzare i mezzi pubblici. C. Spa